

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

DETERMINAZIONE n. 164 / 2023

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER
L'ANNO 2023 AI SENSI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022.**

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 40, comma 5, della L.R. 24/2011, che prevede che per gli Enti di gestione delle Macroaree, per quanto non diversamente disciplinato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO la L.R. 23/12/2011 n. 24 concernente la "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano", ed in particolare l'art. 14 che prevede la figura del Direttore dell'Ente di gestione della Macroarea;

RICHIAMATO in particolare il comma 2 dell'art. 14 della L.R. 24/2011: "*Il Direttore esercita poteri di gestione tecnica, amministrativa e contabile*";

RICHIAMATO l'art. 25 dello Statuto: "*Il Direttore:- esercita poteri di gestione tecnica, amministrativa e contabile;.....- esprime parere obbligatorio in ordine alla regolarità degli atti, nonché il parere di regolarità contabile in assenza del Responsabile del Servizio contabile*";

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 18/1/2021 con la quale è stato affidato al Dr. Nevio Agostini l'incarico di Direttore dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna per il periodo dal 1/2/2021 al 31/1/2022, come prorogato fino al 31/12/2022 con deliberazione n. 1 del 17/1/2022 e rinnovato per l'anno 2023 con deliberazione n. 71 del 27/12/2022;

VISTO l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente provvedimento, inerente la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mediante la sottoscrizione del medesimo;

ACCERTATA la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento, rispetto alla situazione monetaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) – n. 2 – del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;

VISTO che il Responsabile del procedimento/funziionario principale e il Dirigente /Responsabile firmatario della presente determinazione, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012 - anticorruzione);

DATO ATTO che con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del procedimento attesta la congruità dei prezzi della prestazione/dei beni e che tali prezzi sono convenienti sulla base di ciò che mediamente offre il mercato tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni/dei beni offerte/i;

CONSIDERATO che gli elementi necessari per l'adozione del presente atto di spesa sono puntualmente ed analiticamente indicati nel prospetto allegato "1" parte integrante e sostanziale del presente atto, sottoscritto digitalmente;

DATO ATTO che, in ottemperanza alla normativa vigente, si è provveduto a richiedere per la fornitura in oggetto i codici CIG, ove necessario, come indicato nel prospetto di cui sopra;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 2 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 dell'Ente di gestione;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023/2025 dell'Ente di gestione;

Premesso che:

– ai sensi del T.U. approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 spettano ai Responsabili di servizio gli atti di gestione amministrativa;

– Il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

– La costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;

– Le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

– Le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018 come sostituiti dal CCNL 16/11/2022 e risultano suddivise in:

* RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;

* RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;

Considerato che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei Conti n. 15/2018, che ribadisce quanto segue: *"La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016). La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziarie il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio). La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione. La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."*;

Preso atto che il vigente D.Lgs. n. 75/2017, all'art. 23 prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato" cosicché l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Rilevato che in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole introdotte all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 e s.m.i. inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei comuni;

Dato atto che il 2020 è stato l'anno di prima costituzione del fondo per le risorse decentrate dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna in quanto fino al 1.1.2020 non vi erano dipendenti né assunti in ruolo né comandati, per cui si è reso necessario provvedere alla determinazione del fondo decentrato in fase di prima costituzione;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 54 del 5/10/2020 con la quale, in ragione delle n. 14 unità che compongono la vigente dotazione organica, è stato determinato in € 38.169,18 il limite del fondo per le risorse decentrate "stabili" pari ad una pro capite di € 2.726,37 per ciascuna unità di vigente dotazione organica;

Preso atto che le unità in organico da tenere in considerazione ai fini della costituzione del fondo per le risorse decentrate stabili 2020 sono state:

- N. 2 unità di personale assunte di ruolo nell'anno 2020
- N. 1 unità di personale comandata dalla Regione Emilia Romagna nell'anno 2020

Vista la determinazione n. 231 del 13/11/2021 con la quale è stato determinato l'ammontare delle risorse decentrate stabili per l'anno 2020 mediante moltiplicazione dell'importo pro capite di € 2.726,37 per il numero di unità che nell'anno 2020 hanno ricoperto posti di dotazione organica;

Visto che per l'anno 2021 è stato confermato lo stesso importo del fondo per le risorse stabili definito per l'anno 2020, e quindi in € 8.179,11;

Accertato che dal 1.1.2022 sono state assunte n. 2 unità di personale di ruolo a tempo indeterminato a copertura di posti in dotazione organica, e pertanto per determinare l'importo del fondo per le risorse stabili dell'anno 2022, l'importo pro capite di € 2.726,37 per unità di personale che ricoprono posti in dotazione organica deve essere moltiplicato per n. 5 unità, determinando un importo di € 13.631,85;

Preso atto che dal 1.1.2022 è stato attivato un rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di 36 mesi per un profilo di Istruttore Amministrativo di Cat.

C su un posto vacante di dotazione organica e che, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lett. a), del CCNL 21/5/2018, è corretto considerare anche questa unità di personale ai fini del moltiplicatore dell'importo pro capite fissato in fase di prima costituzione del fondo, fino alla cessazione del rapporto stesso;

Accertato inoltre che nel corso dell'anno 2023 vi sono state le seguenti assunzioni:

- N. 1 stabilizzazione di dipendente precedentemente comandato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi mediante procedura straordinaria ex art. 6, comma 3, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito in Legge 29 giugno 2022 n. 79;
- N. 1 assunzione di dipendente da concorso per Istruttore Direttivo Tecnico;

Accertato quindi che l'importo pro capite di € 2.726,37 per unità di personale che ricoprono posti in dotazione organica deve essere moltiplicato per n. 8 unità, determinando un importo di € 21.810,96;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alla R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

Verificata la disponibilità di spesa negli stanziamenti del bilancio di previsione corrente esercizio per gli oneri relativi al fondo risorse decentrate anno 2023, da erogare a favore del personale dipendente dell'Ente;

Acquisita la prescritta certificazione da parte del Revisore dei Conti;

DETERMINA

- 1) **DARE ATTO** che le premesse del presente atto formato parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) **COSTITUIRE**, ai sensi dell'art. 67 del CCNL comparto regioni ed autonomie locali del 21 maggio 2018 come sostituito dal CCNL 16/11/2022, come evidenziato anche nel prospetto analitico allegato **A**) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, il Fondo delle risorse decentrate parte "stabile" anno 2023 per l'importo netto di € **21.810,96** derivante da:
** importo pro capite fondo teorico € 2.726,37 x 8 unità che ricoprono posti di dotazione organica*
- 3) **DARE ATTO** che le risorse decentrate di parte "variabile" da contabilizzare ammontano a € **1.392,33** e derivano per 767,74 dalle economie maturate sul fondo dell'anno 2022 derivanti da risorse stabili, per € 618,60 dalle economie maturate sul fondo per il lavoro straordinario e per € 5,99 dalle economie maturate sui buoni pasto;

- 4) **ATTESTARE** che gli oneri relativi alla spesa per il Fondo risorse decentrate di cui al punto 2 del presente determinato trovano copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione corrente esercizio in competenza, in particolare:
 - gli oneri diretti nell'apposito capitolo 2750/105, ad oggetto: "Fondo per il salario accessorio";
 - gli oneri riflessi a carico dell'Ente, quali gli oneri previdenziali ed assicurativi, nell'apposito capitolo 2750/122 ad oggetto: "Contributi obbligatori a carico Ente";
 - l'onere Irap nell'apposito capitolo 1700/1 ad oggetto: "IRAP Imposta regionale attività produttive";
- 5) **SUBORDINARE** l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023 entro il 31 dicembre anno corrente, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV);
- 6) **DARE ATTO** di avere acquisito la prescritta certificazione da parte del Revisore dei Conti come da documento allegato **B**) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 7) **COMUNICARE**, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
- 8) **PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: Amministrazione trasparente - Personale - Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 9) la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione con firma digitale del visto attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del settore finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, 11/09/2023

IL DIRETTORE
AGOSTINI NEVIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2023
CCNL 2019/2021**

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018

Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2

RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)

RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)

TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E)

IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) - SOLO REGIONI

INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)

INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA H)

38.169,18

TOTALE RISORSE STABILI TEORICHE SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2

38.169,18

n. 14 unità di dotazione organica teorica

TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2

21.810,96

n. 8 unità di copertura dotazione organica

Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2

INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5

DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5

TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2

-

Risorse variabili soggette al limite

SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) SE ATTIVITA' ORDINARIAMENTE RESE

RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ICI

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ...

FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)

MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)

RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G)

1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 67 COMMA 3 LETTERA H)

OBIETTIVI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA I)

TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)

TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2

-

INCLUDE PROGETTI
FINANZIATI 208 CDS

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 68 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 67 COMMA 1 E COMMA 2)

767,74

ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA E)

618,60

SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) - ATT.TA' NON ORDINARIAMENTE RESE

RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B) -CORTE DEI CONTI SEZ AUTONOMIE N. 34/2016

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2006

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - incentivi per recupero della TARI e dell'IMU (Art. 1 comma 1091 Legge di bilancio 2019 n. 145 del 31/12/2018)

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - Incentivi Servizi Demografici adesione ANPR

RISORSE STANZIATE DA REGIONI E CITTA' METROPOLITANE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA J)

ECONOMIE BUONI PASTO CONFLUITE - ART. 1 COMMA 870 LEGGE 178/2020

5,99

TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2

1.392,33

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	23.203,29
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	21.810,96
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	1.392,33

Decurtazioni	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)	
ALTRE DECURTAZIONI....	
TOTALE DECURTAZIONI	-

TOTALE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	23.203,29
---	------------------

EVENTUALE DECURTAZIONE DEL FONDO PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 - ART. 23 COMMA 2 - DLGS. 75/17	- 21.810,96
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	23.203,29

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017

	ANNO 2016		ANNO 2022	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI (nel 2016 compreso dei differenziali progressioni economiche)			23.203,29	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI				
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010 (con segno meno)			-	
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI			-	
TOTALE LORDO		-		23.203,29
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)			1.392,33	
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)				
TOTALE VOCI ESCLUSE		-	-	1.392,33
SALDO FONDO SOGGETTO A LIMITE		-		21.810,96
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO				
ESCLUSIONE DAL LIMITE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CON PARI DECURTAZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI - ART. 11 BIS DEL D.L. 135/2018 (con segno meno)	-	-		-
MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE		-		-
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 E ART. 90 DEL TUEL		-		-
ESCLUSIONE DAL LIMITE DEGLI INCREMENTI DEL FONDO DEL PERSONALE STABILIZZATO SE PRELEVATO DAL LAVORO FLESSIBILE - ART. 11 DEL D.L. 135/2018 (con segno meno)		-		-
FONDO STRAORDINARIO (E ALTRE VOCI ...)		-		-
LIMITE ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		-		21.810,96

DECURTAZIONE DA OPERARE	- 21.810,96
--------------------------------	--------------------

se positivo nessuna decurtazione
se negativo si compila automaticamente la decurtazione di cui sopra

ENTE DI GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA' ROMAGNA

Riolo Terme – Via A. Moro n. 2

Codice fiscale n. 900030910393

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 12 del 31 agosto 2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 AI SENSI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022.

Il Revisore Unico dei Conti dott. Giorgio Leoni,

Dato atto che:

- Il 2020 è stato l'anno di prima costituzione del fondo per le risorse decentrate dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna in quanto fino al 1.1.2020 non vi erano dipendenti né assunti in ruolo né comandati, per cui si è reso necessario provvedere alla determinazione del fondo decentrato in fase di prima costituzione.

Vista la determinazione n. 231 del 13/11/2021 con la quale è stato determinato l'ammontare delle risorse decentrate stabili per l'anno 2020 mediante moltiplicazione dell'importo pro-capite di € 2.726,37 per il numero di unità che nell'anno 2020 hanno ricoperto posti di dotazione organica;

Accertato inoltre che nel corso dell'anno 2023 vi sono state le seguenti assunzioni: n. 1 stabilizzazione di dipendente precedentemente comandato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi mediante procedura straordinaria ex art. 6, comma 3, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito in Legge 29 giugno 2022 n. 79 e n. 1 assunzione di dipendente da concorso per Istruttore Direttivo Tecnico;

Accertato che l'importo pro capite di € 2.726,37 per unità di personale che ricoprono posti in dotazione organica deve essere moltiplicato per n. 8 unità, determinando un importo di € 21.810,96;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Tenuto conto

che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alla R.S.U., ai sensi dell'art. 5, comma 2, D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

che gli oneri relativi alla spesa per il fondo decentrato trovano copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione corrente esercizio in competenza;

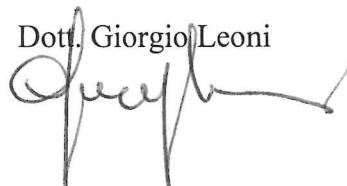
che il responsabile finanziario attesta la regolarità contabile della copertura finanziaria del provvedimento

il revisore unico esprime

PARERE FAVOREVOLE alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023.

Faenza, 31.08.2023

Il Revisore Unico
Dott. Giorgio Leoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Leoni', written over the printed name.

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

VISTO DEL FUNZIONARIO

SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

PROPOSTA n. 334 / 2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 AI SENSI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 06/09/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GHIRELLI FABIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

VISTO CONTABILE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE

DETERMINAZIONE n. 164 / 2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 AI SENSI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022.

- attestata, con l'apposizione del presente visto di regolarità contabile, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

- preso atto di quanto previsto dagli articoli 147 bis, comma 1, e 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

appone il **visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Lì, 11/09/2023

IL RESPONSABILE
GHIRELLI FABIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)